

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 5 Maggio 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti, Prof. Mario Caravale (entra ore 16.05), Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi(entra ore 16.15), Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina (entra ore 16.05), Prof. Livio De Santoli, Prof. Filippo Sabetta, Prof. Raffaele Panella, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof. Luca Tardella, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri (entra ore 16.45), Sig. Livio Orsini (entra ore 16.35), Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giovambattista Barberio, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Robero Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, Antonello Biagini, Luciano Caglioti, Giuseppina Capaldo, Bartolomeo Azzaro e Fulco Lanchester.

Assenti giustificati: Prof. Roberto Antonelli e il Prof. Elvidio Lupia Palmieri.

Assenti: Prof. Guido Pescosolido, Prof. Franco Chimenti e il Prof. Ernesto Chiacchierini.

.....**o m i s s i s**

IPOTESI DI COSTITUZIONE DI SCUOLE DI STUDI SUPERIORI

Il Presidente informa che, nell'ambito dei rapporti istituzionali avviati dall'inizio del suo mandato per rafforzare l'offerta e l'immagine della Sapienza puntando, tra l'altro, a rafforzare l'attuale offerta formativa con percorsi didattici di eccellenza e fortemente tesi verso l'internazionalizzazione è andata configurandosi l'ipotesi di costituzione di Scuole di Studi Superiori.

Per quel che concerne i contenuti è evidente che didattica integrativa, interculturalità, interdisciplinarietà e innovazione tecnologica sono le connotazioni tipiche delle Scuole di Alta Formazione che concorrono al raggiungimento dell'eccellenza. Il modello che si propone mira a creare una comunità di allievi e di docenti uniti in un progetto comune di formazione e approfondimento scientifico in un quadro interdisciplinare.

Un primo nucleo progettuale potrebbe, quindi, puntare alla realizzazione di percorsi dottorali e attività didattiche integrative post-dottorali, da sviluppare facendo ricorso a docenze interne, a professori di chiara fama e ad eventuali professori emeriti di prestigio che si rendano disponibili a proseguire nell'attività didattica.

La residenzialità, naturale corollario a tal tipo di offerta formativa, potrebbe essere garantita partendo dalla attuale disponibilità immobiliare.

L'accesso alle Scuole evidentemente, come per analoghe realtà di prestigio orientate all'eccellenza, dovrebbe avvenire su base selettiva adeguando i parametri richiesti alla qualità dei percorsi offerti.

Si ricorda che altre università italiane hanno già avviato iniziative di tale genere: così Catania, Udine, Trieste, Bologna e altre.

Alla necessità di coniugare l'eccellenza con l'obiettivo del contenimento dei costi si potrebbe fare fronte configurando la Scuola quale articolazione strutturale interna della Sapienza. L'ipotesi prospettata potrebbe svilupparsi grazie alla disponibilità di finanziamenti appositamente individuati dal MIUR nell'ambito della programmazione universitaria, fin dal prossimo piano triennale 2009-2011: un accordo con il MIUR potrebbe innescare il processo di istituzione all'interno della Sapienza.

A tale prima disponibilità, dovrebbero aggiungersi ulteriori risorse esterne da reperirsi sul mercato coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e privati. Le rette di iscrizione degli allievi contribuirebbero alla copertura dei costi.

Il Presidente invita il Senato Accademico ad esprimere un parere di massima su tale ipotesi, riservandosi in caso favorevole di sottoporre ad una prossima seduta apposito progetto dettagliato.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

Senato
Accademico

Seduta del

- 5 MAG. 2009

II SENATO ACCADEMICO

- VISTA** **la Legge 9 maggio 1989, n. 168;**
- VISTO** **il DM 22 ottobre 2004, n. 270, di riforma degli ordinamenti didattici;**
- CONSIDERATA** **l'opportunità di rafforzare l'attuale offerta formativa della Sapienza con percorsi didattici di eccellenza e fortemente tesi verso l'internazionalizzazione;**
- CONDIVISA** **l'ipotesi di costituzione di Scuole di Studi Superiori illustrata dal Presidente**

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla costituzione di Scuole di Studi Superiori e si riserva di esaminarne il progetto definitivo.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

Amur

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

Luigi Frati

g